

Giornale di Puglia

HOME PROVINCE ▾ MENU ▾ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA INTERVISTE I NOSTRI SITI

Home page > Territorio > Ospedale di Altamura, consegna Certificazione ISO 9001 per il percorso di cura della Sclerosi Multipla

Ospedale di Altamura, consegna Certificazione ISO 9001 per il percorso di cura della Sclerosi Multipla

Giornale Di Puglia 16 Settembre 2023



BARI – Standard di qualità elevati e massima attenzione ai pazienti. L'Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale della Murgia di Altamura ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato alla una malattia cronica, complessa e imprevedibile che comporta molteplici esigenze e tocca diversi ambiti sia sanitari sia sociali.

Il raggiungimento di questo importante traguardo, con la consegna della Certificazione da parte dell'Ente certificatore **CSQA**, sarà illustrato il prossimo 18 settembre 2023, alle ore 11, nella sala conferenze dell'Ospedale "F. Perinei".

Interverranno:

- Luigi Fruscio, Direttore amministrativo ASL Bari
- Annalisa Altomare, Direttrice medica di presidio
- Bonaventura Ardito, Direttore U.O.C. Neurologia

Tags Salute e benessere Sanità Territorio



< VECCIA

Crisi vitivinicoltura a Taranto, Scalara: 'Bisogna capire come dare a questo comparto un aiuto

NUOVA >

Bari, domani Al Bano chiude l'86esima Campionaria



Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati



Le 10 auto più veloci del mondo

Chooslee



16enne violentata da più di 30 uomini e il video finisce in rete





18.440

FANPAGE

NOTIZIE DA GRAVINA IN PUGLIA
DIRETTORE FRANCESCO DIPALO

APP

Cerca...



HOME NOTIZIE SPORT AGENDA IREPORT RUBRICHE METEO VIDEO VETRINE NOTIFICHE



OSPEDALE E SANITÀ

Ospedale della Murgia, consegna Certificazione ISO 9001

Per il percorso di cura della Sclerosi Multipla

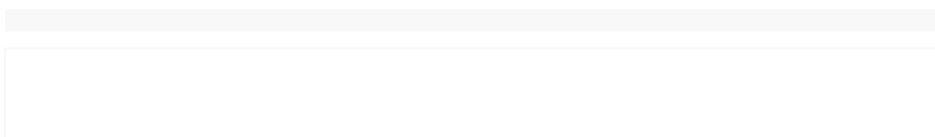
GRAVINA - DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

🕒 19.32



Standard di qualità elevati e massima attenzione ai pazienti. L'Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale della Murgia di Altamura ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato alla una malattia cronica, complessa e imprevedibile che comporta molteplici esigenze e tocca diversi ambiti sia sanitari sia sociali. Il raggiungimento di questo importante traguardo, con la consegna della Certificazione da parte dell'Ente certificatore **CSQA**, sarà illustrato il prossimo 18 settembre 2023, alle ore 11, nella sala conferenze dell'Ospedale "F. Perinei".

OSPEDALE DELLA MURGIA



Altri contenuti a tema



Ogni giorno piatti di qualità
alla nostra tavola calda





OSPEDALE E SANITÀ

Ospedale della Murgia, consegna Certificazione ISO 9001

Per il percorso di cura della Sclerosi Multipla

GRAVINA - DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

19.32

Standard di qualità elevati e massima attenzione ai pazienti. L'Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale della Murgia di Altamura ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato alla una malattia cronica, complessa e imprevedibile che comporta molteplici esigenze e tocca diversi ambiti sia sanitari sia sociali. Il raggiungimento di questo importante traguardo, con la consegna della Certificazione da parte dell'Ente certificatore **CSQA**, sarà illustrato il prossimo 18 settembre 2023, alle ore 11, nella sala conferenze dell'Ospedale "F. Perinei".

OSPEDALE DELLA MURGIA

Altri contenuti a tema



LA CITTÀ

I Comici del Comedy Ring al Perinei

Quando spettacolo e solidarietà si tengono per mano



ASL Bari: acquistate 8 TAC 128 slice con fondi PNRR

Rinnova le grandi macchine di ospedali e territorio
Investimento da 3,1 milioni di euro.



Ospedale della Murgia, consegnato innovativo Arco "a C" 3D

servirà a migliorare il lavoro dei chirurghi in sala operatoria



Omicidio stradale, la ASL garantisce esami tossicologici in 48 ore

L'analisi dei prelievi all'Ospedale della Murgia. Protocollo di intesa con la Procura della Repubblica

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA



VENERDÌ 15 SETTEMBRE
Ragazzo accoltellato in Pineta



GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE
Historia, le Nundinae presentano i reali



MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
Brucia l'area archeologica Padre Eterno



VENERDÌ 15 SETTEMBRE
E' tutto pronto per tuffarsi nell'Historia



LUNEDÌ 11 SETTEMBRE
Convenzione tra Gravina e l'università Lum



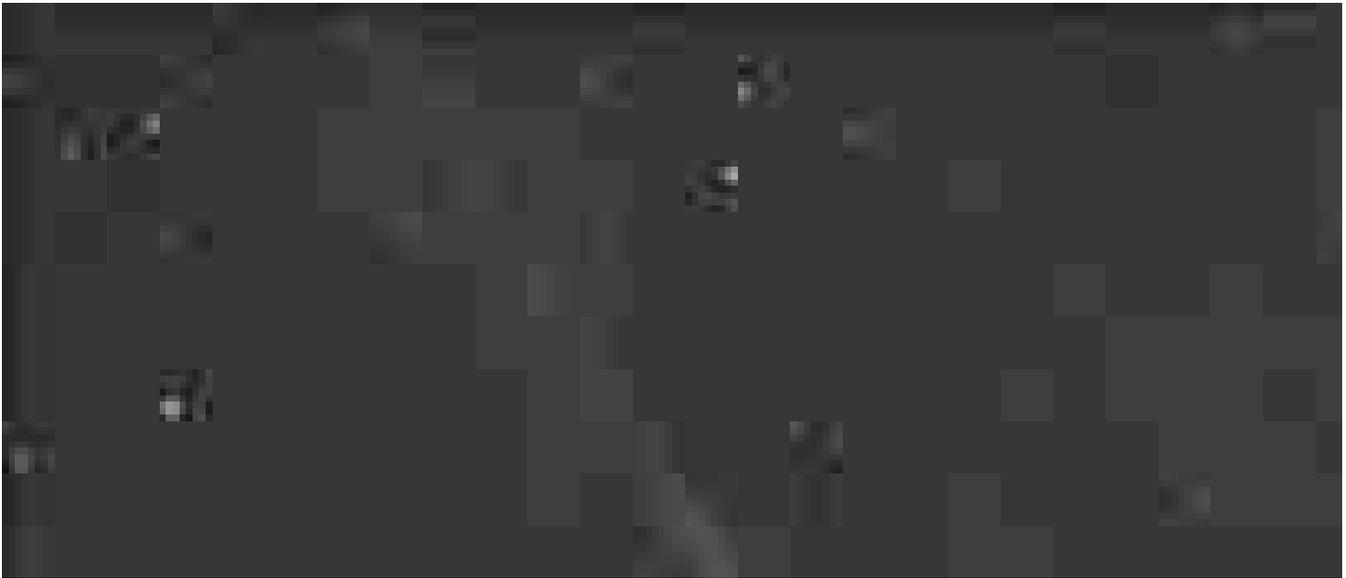
MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
Città sporca, Fesica difende operatori



Come l'Europa aiuterà l'Italia, i 10 punti di Ursula von der Leyen



Minori e accoglienza: davvero il problema è la legge Zampa?
Il magazine



Ultima chance per ammirare la cometa Nishimura, mai così luminosa

Podcast

La Maddalena, scoperto un capolavoro di Raffaello

Daily





ANSA.com

Una scoperta Shiseido ridefinisce l'ovale del viso

Temi caldi Lampedusa Freccia Tricolore Terremoto Migranti Ucraina

Lifestyle Tecnologia Salute & Benessere

/ Regione Puglia

Naviga

Certificato di qualità per centro Sclerosi Multipla di Altamura

Per qualità delle cure e standard di assistenza elevati

ALTAMURA, 18 settembre 2023, 13:29

Redazione ANSA

—
- RIPRODUZIONE RISERVATA



Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'ambulatorio Sclerosi multipla della Neurologia dell'ospedale della Murgia di Altamura, nel Barese. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il direttore amministrativo Asl Bari, Luigi Fruscio, la direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il direttore di Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della società Opt e dell'Ente di certificazione **Csqa**.

"**L'ottenimento** della certificazione - ha sottolineato il direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita". Il centro Sclerosi multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno, con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Certificato di qualita' per centro Sclerosi Multipla di Altamura - Notizie - Ansa.it

Per qualità delle cure e standard di assistenza elevati Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'ambulatorio Sclerosi multipla della Neurologia dell'ospedale della Murgia di Altamura, nel Barese. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il direttore amministrativo Asl Bari, Luigi Fruscio, la direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il direttore di Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della società Opt e dell'Ente di certificazione Csqa. "L'ottenimento della certificazione - ha sottolineato il direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita". Il centro Sclerosi multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno, con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Certificato di qualità' per centro Sclerosi Multipla di Altamura - Sanita' Regionale - Ansa.it

Per qualità delle cure e standard di assistenza elevati Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'ambulatorio Sclerosi multipla della Neurologia dell'ospedale della Murgia di Altamura, nel Barese. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il direttore amministrativo Asl Bari, Luigi Fruscio, la direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il direttore di Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della società Opt e dell'Ente di certificazione Csqa. "L'ottenimento della certificazione - ha sottolineato il direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita". Il centro Sclerosi multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno, con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

SALUTE ALTAMURA

"Qualità delle cure e standard di assistenza elevati": all'ambulatorio Sclerosi Multipla del 'Perinei' la Certificazione ISO 9001

Il Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale attivato presso l'ospedale di Altamura vede al momento circa 300 pazienti seguiti, ed è "l'unico certificato in Puglia"

Redazione

18 settembre 2023 14:02



La consegna della certificazione

"Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla": è quanto attestato dalla Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, assegnata al Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'Ambulatorio Sclerosi Multipla della Neurologia dell'Ospedale della Murgia di Altamura.

Alla consegna, stamane, sono intervenuti il Direttore amministrativo ASL Bari, Luigi Fruscio, la Direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il Direttore U.O.C. Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della Società OPT e dell'Ente di Certificazione **CSQA**.

La certificazione di Qualità ISO 9001 - evidenzia la Asl in una nota - "sugella un percorso di formazione sul campo, che ha visto la partecipazione dell'intero gruppo multidisciplinare Sclerosi Multipla, coordinato dal Direttore della UOC di Neurologia, nella definizione del

percorso di patologia secondo le più recenti Linee Guida, letteratura scientifica e normativa di settore".

«L'ottenimento della certificazione ISO 9001 – ha sottolineato il Direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'Ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita. Per questo è necessario offrire percorsi di diagnosi, terapia e assistenza all'altezza delle esigenze di persone che, anche dalla giovane età, avranno a che fare con la patologia e con i suoi effetti».

Il Centro Sclerosi Multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno (95% in day service e 5% in ricovero ordinario), con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili. Circa il 60% dei pazienti esegue presso il Centro il controllo periodico degli esami di laboratorio e, dal 2022, a tutti i pazienti viene offerta la consulenza personalizzata da parte di dietiste dedicate e l'approccio neuropsicologico di sostegno in presenza di problematiche specifiche. Numeri significativi se si pensa che ogni anno, in Italia, vengono diagnosticati 3.600 nuovi casi, di cui 230-250 nella sola Regione Puglia e che il Centro di Altamura, avviato nel 2016, è l'unico con Certificazione di qualità ISO 9001 tra le 13 strutture pugliesi dedicate alla Sclerosi Multipla.

«La Sclerosi Multipla è una malattia complessa - ha chiarito il dott. Ardito - perché all'inizio presenta pochissime problematiche in termini di sintomi e di disabilità, poi via via peggiora, fino alla forma più grave con rilevanti disabilità. La patologia ricomprende tanti quadri, sia clinici sia assistenziali, perciò è un grande vantaggio per il cittadino/utente potersi rivolgere ad un centro certificato che dà garanzia di essere curati in una struttura in grado di misurare continuamente l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, dove la qualità dell'assistenza sanitaria offerta passa attraverso la definizione di percorsi clinici, di protocolli diagnostici e terapeutici basati su linee guida nazionali ed internazionali. La nostra, inoltre, è una struttura in cui esiste il controllo sistematico delle apparecchiature, la gestione degli approvvigionamenti, la formulazione di attività formative e di piani di miglioramento ed infine l'adozione di verifiche periodiche interne come strumento di autovalutazione. Si tratta di percorsi che coinvolgono un team multidisciplinare che comprende non solo i neurologi, ma anche neuropsicologi, dietisti e infermieri dedicati, nonché gli altri specialisti dell'Ospedale».

Il percorso di certificazione ISO 9001 del PDTA Sclerosi Multipla rappresenta una "best practice" all'interno dell'organizzazione e un concreto e continuo impegno al miglioramento continuo per tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di garantire: il mantenimento degli standard di Qualità delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo; l'appropriatezza dei percorsi e la continuità tra setting assistenziali; la presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale attraverso un Team di patologia dedicato che, in piena sinergia, definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up; l'aderenza puntuale a quanto previsto dal PDTA Sclerosi Multipla Regionale e dal PDTA nazionale Agenas nonché alla normativa medico-legale in ottica di affidabilità e sicurezza per il paziente; l'implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e attività di auditing sui processi coinvolti secondo la logica del "misurare per migliorare".

«La certificazione del Centro per la Sclerosi Multipla – ha aggiunto Annalisa Altomare, direttrice di presidio – giunge al culmine di un percorso di miglioramento complessivo che riguarda tutto l'Ospedale a livello di interventi strutturali, tecnologici e organizzativi i quali, in ultima analisi, si riflettono sulla qualità dell'assistenza finalizzata al miglior soddisfacimento possibile dei bisogni di salute della comunità. Un processo virtuoso che, naturalmente, si rafforza con l'impegno quotidiano di tutti gli operatori sanitari».

Sono stati quindi illustrati i diversi interventi strutturali che hanno interessato la revisione dei percorsi ospedalieri anche in relazione al nuovo contesto epidemiologico, con la riattivazione del Reparto Covid in maniera permanente e il mantenimento del Reparto di Malattie Infettive, adiacente ma strutturalmente separato, comprese le verifiche su tutti gli impianti elevatori del presidio (revisione e interventi straordinari). Nell'ultimo anno, poi, è stata eseguita la sostituzione degli infissi in Pronto Soccorso e delle porte nel Reparto di Ostetricia e Blocco Parto, la messa in sicurezza delle porte di emergenza presso tutti i piani con l'installazione di allarme sonoro sulle porte di emergenza, l'ampliamento degli spazi accreditati del Blocco Operatorio e la revisione dell'illuminazione esterna del Presidio.

Importante anche il "pacchetto" di interventi nel settore tecnologico, a partire dall'installazione del nuovo Arco "a C" 3D (Amplificatore di brillantezza) per il Blocco Operatorio e dall'avvio dell'informatizzazione delle attività clinico ospedaliere, tra cui la messa a regime in tutte le unità operative della Cartella Clinica Informatizzata, l'informatizzazione delle consulenze di Pronto Soccorso, delle prestazioni ambulatoriali dei reparti di Neurologia, Cardiologia, Oculistica e l'avvio del progetto di informatizzazione collegato alla Cartella clinica informatizzata del Laboratorio Analisi. Fondamentale, su questo versante, anche l'avvio del progetto RIS PACS in grado di velocizzare il processo

Giornale di Puglia

HOME PROVINCE ▾ MENU ▾ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA INTERVISTE I NOSTRI SITI

Home page > Territorio > Ospedale di Altamura, qualità, standard elevati e percorsi chiari: l'Ambulatorio Sclerosi Multipla ottiene la Certificazione ISO 9001

Ospedale di Altamura, qualità, standard elevati e percorsi chiari: l'Ambulatorio Sclerosi Multipla ottiene la Certificazione ISO 9001

Giornale Di Puglia 18 Settembre 2023



BARI – Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, per il Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'Ambulatorio Sclerosi Multipla della Neurologia dell'Ospedale della Murgia di Altamura. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il Direttore amministrativo ASL Bari, Luigi Fruscio, la Direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il Direttore U.O.C. Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della Società OPT e dell'Ente di Certificazione **CSQA**.

La certificazione di Qualità ISO 9001 suggella un percorso di formazione sul campo, che ha visto la partecipazione dell'intero gruppo multidisciplinare Sclerosi Multipla, coordinato dal Direttore della UOC di Neurologia, nella definizione del percorso di patologia secondo le più recenti Linee Guida, letteratura scientifica e normativa di settore.

«L'ottenimento della certificazione ISO 9001 – ha sottolineato il Direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'Ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita. Per questo è necessario offrire percorsi di diagnosi, terapia e assistenza all'altezza delle esigenze di persone che, anche dalla giovane età, avranno a che fare con la patologia e con i suoi effetti».



TRENDING



Tragedia a Toritto: ritrovato senza vita 27enne

18 Settembre 14, 2023



Allerta meteo: precipitazioni e rischio idrogeologico in Puglia

15 Settembre 15, 2023



Tragedia a Crispiano: donna di 53 anni annega nella piscina della sua villa

13 Settembre 13, 2023



Scomparsa di Francesco Cascione a Toritto: comunità in apprensione

14 Settembre 14, 2023

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati



Università telematica IUL: retta

Il Centro Sclerosi Multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno (95% in day service e 5% in ricovero ordinario), con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili. Circa il 60% dei pazienti esegue presso il Centro il controllo periodico degli esami di laboratorio e, dal 2022, a tutti i pazienti viene offerta la consulenza personalizzata da parte di dietiste dedicate e l'approccio neuropsicologico di sostegno in presenza di problematiche specifiche. Numeri significativi se si pensa che ogni anno, in Italia, vengono diagnosticati 3.600 nuovi casi, di cui 230-250 nella sola Regione Puglia e che il Centro di Altamura, avviato nel 2016, è l'unico con Certificazione di qualità ISO 9001 tra le 13 strutture pugliesi dedicate alla Sclerosi Multipla.

«La Sclerosi Multipla è una malattia complessa - ha chiarito il dott. Ardito - perché all'inizio presenta pochissime problematiche in termini di sintomi e di disabilità, poi via via peggiora, fino alla forma più grave con rilevanti disabilità. La patologia ricomprende tanti quadri, sia clinici sia assistenziali, perciò è un grande vantaggio per il cittadino/utente potersi rivolgere ad un centro certificato che dà garanzia di essere curati in una struttura in grado di misurare continuamente l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, dove la qualità dell'assistenza sanitaria offerta passa attraverso la definizione di percorsi clinici, di protocolli diagnostici e terapeutici basati su linee guida nazionali ed internazionali. La nostra, inoltre, è una struttura in cui esiste il controllo sistematico delle apparecchiature, la gestione degli approvvigionamenti, la formulazione di attività formative e di piani di miglioramento ed infine l'adozione di verifiche periodiche interne come strumento di autovalutazione. Si tratta di percorsi che coinvolgono un team multidisciplinare che comprende non solo i neurologi, ma anche neuropsicologi, dietisti e infermieri dedicati, nonché gli altri specialisti dell'Ospedale».

La Certificazione ISO 9001

Il percorso di certificazione ISO 9001 del PDTA Sclerosi Multipla rappresenta una "best practice" all'interno dell'organizzazione e un concreto e continuo impegno al miglioramento continuo per tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di garantire: il mantenimento degli standard di Qualità delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo; l'appropriatezza dei percorsi e la continuità tra setting assistenziali; la presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale attraverso un Team di patologia dedicato che, in piena sinergia, definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up; l'aderenza puntuale a quanto previsto dal PDTA Sclerosi Multipla Regionale e dal PDTA nazionale Agenas nonché alla normativa medico-legale in ottica di affidabilità e sicurezza per il paziente; l'implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e attività di auditing sui processi coinvolti secondo la logica del "misurare per migliorare".

Un ospedale che cresce

«La certificazione del Centro per la Sclerosi Multipla - ha aggiunto Annalisa Altomare, direttrice di presidio - giunge al culmine di un percorso di miglioramento complessivo che riguarda tutto l'Ospedale a livello di interventi strutturali, tecnologici e organizzativi i quali, in ultima analisi, si riflettono sulla qualità dell'assistenza finalizzata al miglior soddisfacimento possibile dei bisogni di salute della comunità. Un processo virtuoso che, naturalmente, si rafforza con l'impegno quotidiano di tutti gli operatori sanitari».

Sono stati quindi illustrati i diversi interventi strutturali che hanno interessato la revisione dei percorsi ospedalieri anche in relazione al nuovo contesto epidemiologico, con la riattivazione del Reparto Covid in maniera permanente e il mantenimento del Reparto di Malattie Infettive, adiacente ma strutturalmente separato, comprese le verifiche su tutti gli impianti elevatori del presidio (revisione e interventi straordinari). Nell'ultimo anno, poi, è stata eseguita la sostituzione degli infissi in Pronto Soccorso e delle porte nel Reparto di Ostetricia e Blocco Parto, la messa in sicurezza delle porte di emergenza presso tutti i piani con l'installazione di allarme sonoro sulle porte di emergenza, l'ampliamento degli spazi accreditati del Blocco Operatorio e la revisione dell'illuminazione esterna del Presidio.

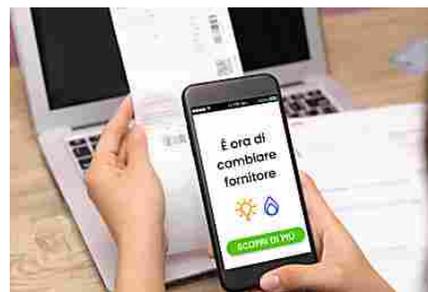
Importante anche il "pacchetto" di interventi nel settore tecnologico, a partire dall'installazione

scontata se ti pre-iscrivi entro il 20 Settembre!

IUL



16enne violentata da più di 30 uomini e il video finisce in rete



Tariffe luce e gas scadute? Riduci i costi di kWh e Smc del 50% con...

Attivaerisparmia.it



Defender

JLR

da Taboola

Follow @Giornaledipuglia

del nuovo Arco "a C" 3D (Amplificatore di brillantezza) per il Blocco Operatorio e dall'avvio dell'informatizzazione delle attività clinico ospedaliere, tra cui la messa a regime in tutte le unità operative della Cartella Clinica Informatizzata, l'informatizzazione delle consulenze di Pronto Soccorso, delle prestazioni ambulatoriali dei reparti di Neurologia, Cardiologia, Oculistica e l'avvio del progetto di informatizzazione collegato alla Cartella clinica informatizzata del Laboratorio Analisi. Fondamentale, su questo versante, anche l'avvio del progetto RIS PACS in grado di velocizzare il processo radiodiagnostico grazie alla gestione di tutte le attività amministrative e diagnostiche in un sistema integrato: dall'accettazione all'esame, dalla refertazione all'archiviazione digitale del referto e delle immagini. Da segnalare, inoltre, che l'Ospedale sta procedendo al rinnovo totale in tutte le strutture della dotazione di personal computer e dispositivi informatici (con l'utilizzo di fondi P.N.R.R.) e all'acquisizione di nuove apparecchiature e arredi sanitari, tra cui Colonna artroscopica, Ecografi per Ostetricia, Colonna Isteroscopica, Ecotomografo di Cardiologia, Barelle bilancia, nuove sedie a rotelle, divani letto per la Pediatria, potenziamento del Parco Ambulanze e, in particolare, l'ampliamento della dotazione di attrezzature di Oculistica ed Endoscopia Digestiva.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, oltre alla Certificazione ISO 9001:2015 per l'Ambulatorio Sclerosi Multipla della Neurologia, va ricordata la recente attivazione del percorso di Partoanalgesia, l'avvio della fase operativa, nell'ambito della Patologia Clinica e a seguito del protocollo d'intesa tra ASL Bari e Procura della Repubblica di Bari, per l'effettuazione di esami tossicologici di 2° livello finalizzati all'accertamento di reati stradali e, infine, la realizzazione di Audit per il monitoraggio della spesa farmaceutica ospedaliera.

Tags Salute Salute e benessere Sanità Territorio



< VECCHIA

NUOVA >

Presentata la 19ª edizione del Salone Nautico di Puglia

3bmeteo: 'Settimana movimentata tra forti temporali, caldo anomalo e vortice ciclonico'

PUBBLICATO DA GIORNALE DI PUGLIA



QUESTI POST POTREBBERO INTERESSARTI



SALUTE
Ospedale di Altamura, qualità, standard elevati e percorsi chiari: l'Ambulatorio Sclerosi Multipla ottiene la Certificazione ISO 9001

🕒 Settembre 18, 2023



BARI
Al Policlinico di Bari giornate di visite gratuite di screening e informazione sui tumori testa-collo

🕒 Settembre 18, 2023



BARI
Camper in Fiera, oltre 100 persone hanno eseguito gratuitamente lo screening per la maculopatia

🕒 Settembre 17, 2023

POSTA UN COMMENTO

0 Commenti

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

ACCEDE CON GOOGLE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BARI

CULTURA E SPETTACOLI SPORT VIDEO FOTO



Sfoglial'edizione del giorno o scopri il nostro archivio storico

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale	Mensile	Annuale	Annuale PDF Edition + Archivio
4.99 €	9.99 €	99.99 €	350.00 €

SANITÀ

L'ospedale di Altamura ottiene il certificato di qualità per il centro di Sclerosi Multipla

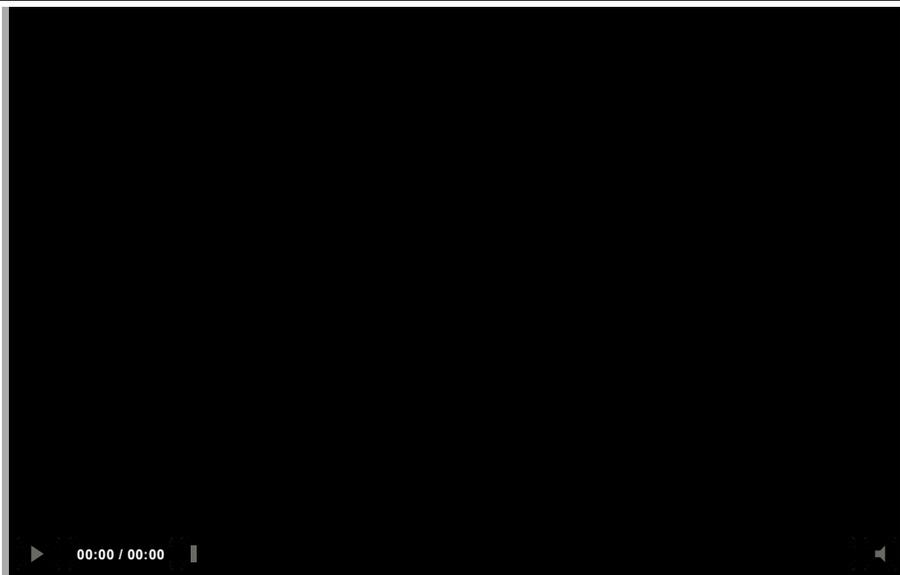
Per qualità delle cure e standard di assistenza elevati

GM di REDAZIONE ONLINE

» contenuto pubblicato il giorno 18 SETTEMBRE 2023

IL PIÙ LETTO





BARI - Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella Certificazione di qualità ISO 9001:2015, attualmente unica tra le realtà pugliesi, per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla ottenuta dall'ambulatorio Sclerosi multipla della Neurologia dell'ospedale della Murgia di Altamura, nel Barese. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il direttore amministrativo Asl Bari, Luigi Fruscio, la direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il direttore di Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della società Opt e dell'Ente di certificazione **Csqa**.

«L'ottenimento della certificazione - ha sottolineato il direttore amministrativo Fruscio - rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità. L'ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita». Il centro Sclerosi multipla di Altamura attualmente ha in carico 300

INCIDENTE

Trentenne precipita da un balcone nel Barese, è grave

TI POTREBBE INTERESSARE



NEL BARESE

Altamura, due équipe insieme per una paziente di 86 anni, operata di tumore a colon e rene

VIDEO

FOTO

PODCAST



L'ospedale di Altamura ottiene il certificato di qualità per il centro di Sclerosi Mu...

guarda tutti i video

NEWSLETTER



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta



The Monopoli Times, la nuova frontiera dell'informazione

Notizie di cronaca su Monopoli e dintorni



FRATELLI MEVOLI

ONORANZE FUNEBRI

Corso Umberto I, 84 - Monopoli (Ba)

Tel. 080748533 - Cell. 3336842248 - 3927291533

Q [SPORT](#) [Emilia Romagna](#) [Società](#) [Covid-19](#) [NECROLOGIA](#) [Web](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [CULTURA](#)



L'Ospedale di Altamura ottiene la Certificazione ISO 9001

Di Ufficio Stampa ASL Bari / 18 Settembre 2023 / ATTUALITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343

LE ULTIME NEWS

L'Ospedale di Altamura ottiene la
Certificazione ISO 9001

Audace Monopoli, primi test pre-
stagione per prima squadra e under 19

Monopoli in teatro per la Giornata
Mondiale della salute mentale: "Le botte
all'anima" in scena al Teatro Mariella

Nuova collaborazione per il "Luigi
Russo": firmata una convenzione con
l'Associazione Musicale "Giuseppe
Piantoni" di Conversano

Il Vescovo nomina il nuovo Vicario
Generale: don Sandro Ramirez prenderà
il posto di Mons. Vito D. Fusillo

NUMERI UTILI

Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla

Qualità delle cure, standard di assistenza elevati, percorsi chiari e codificati al servizio dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. C'è tutto questo nella **Certificazione di qualità ISO 9001:2015**, attualmente **unica tra le realtà pugliesi**, per il **Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Sclerosi Multipla** ottenuta dall'Ambulatorio Sclerosi Multipla della Neurologia dell'Ospedale della Murgia di Altamura. Alla consegna, stamane, sono intervenuti il Direttore amministrativo ASL Bari, Luigi Fruscio, la Direttrice medica di presidio, Annalisa Altomare, il Direttore U.O.C. Neurologia, Bonaventura Ardito, e i rappresentanti della Società OPT e dell'Ente di Certificazione **CSQA**.

La certificazione di Qualità ISO 9001 suggella un percorso di formazione sul campo, che ha visto la partecipazione dell'intero gruppo multidisciplinare Sclerosi Multipla, coordinato dal Direttore della UOC di Neurologia, nella definizione del percorso di patologia secondo le più recenti Linee Guida, letteratura scientifica e normativa di settore.

«L'ottenimento della certificazione ISO 9001 – ha sottolineato il **Direttore amministrativo Fruscio** – rappresenta per il Centro Sclerosi Multipla non solo un prestigioso traguardo ma anche l'avvio di un ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di



LE NEWS DEL GIORNO

Settembre 2023

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

« Ago

RUBRICHE

Salute e Benessere

Borsa

In Gazzetta Ufficiale

All'asta

Traffico

Meteo

Tv

Ricette

qualità. L'Ambulatorio diviene un riferimento ancora più forte ed in grado di offrire risposte adeguate a centinaia di pazienti con una malattia che ha un peso sanitario e sociale rilevante, proprio perché con essa si deve convivere durante tutta la vita. Per questo è necessario offrire percorsi di diagnosi, terapia e assistenza all'altezza delle esigenze di persone che, anche dalla giovane età, avranno a che fare con la patologia e con i suoi effetti».

Il Centro Sclerosi Multipla di Altamura attualmente ha in carico 300 pazienti provenienti principalmente dal Barese, area Alta Murgia, e dal Materano ma anche dalle altre province pugliesi e da Potenza. In esso vengono effettuate 25-30 prime nuove diagnosi l'anno (95% in day service e 5% in ricovero ordinario), con una media di 4 day service diagnostici mensili e 30 day service di follow-up e per terapie infusionali mensili. Circa il 60% dei pazienti esegue presso il Centro il controllo periodico degli esami di laboratorio e, dal 2022, a tutti i pazienti viene offerta la consulenza personalizzata da parte di dietiste dedicate e l'approccio neuropsicologico di sostegno in presenza di problematiche specifiche. Numeri significativi se si pensa che ogni anno, in Italia, vengono diagnosticati 3.600 nuovi casi, di cui 230-250 nella sola Regione Puglia e che il Centro di Altamura, avviato nel 2016, è l'unico con Certificazione di qualità ISO 9001 tra le 13 strutture pugliesi dedicate alla Sclerosi Multipla.

«La Sclerosi Multipla è una malattia complessa – **ha chiarito il dott. Ardito** – perché all'inizio presenta pochissime problematiche in termini di sintomi e di disabilità, poi via via peggiora, fino alla forma più grave con rilevanti disabilità. La patologia ricomprende tanti quadri, sia clinici sia assistenziali, perciò è un grande vantaggio per il cittadino/utente potersi rivolgere ad un centro certificato che dà garanzia di essere curati in una struttura in grado di misurare continuamente l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, dove la qualità dell'assistenza sanitaria offerta passa attraverso la definizione di percorsi clinici, di protocolli diagnostici e terapeutici basati su linee guida nazionali ed internazionali. La nostra, inoltre, è una struttura in cui esiste il controllo sistematico delle apparecchiature, la gestione degli approvvigionamenti, la formulazione di attività formative e di piani di miglioramento ed infine l'adozione di verifiche periodiche interne come strumento di autovalutazione. Si tratta di percorsi che coinvolgono un team multidisciplinare che comprende non solo i neurologi, ma anche neuropsicologi, dietisti e infermieri dedicati, nonché gli altri specialisti dell'Ospedale».

La Certificazione ISO 9001

[Cinema](#)[Giochi](#)[Cruciverba](#)[Oroscopo](#)[Almanacco](#)[Lotto e SuperEnalotto](#)

Il percorso di certificazione ISO 9001 del PDTA Sclerosi Multipla rappresenta una “best practice” all’interno dell’organizzazione e un concreto e continuo impegno al miglioramento continuo per tutti gli attori coinvolti, con l’obiettivo di garantire: il mantenimento degli standard di Qualità delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo; l’appropriatezza dei percorsi e la continuità tra setting assistenziali; la presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale attraverso un Team di patologia dedicato che, in piena sinergia, definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up; l’aderenza puntuale a quanto previsto dal PDTA Sclerosi Multipla Regionale e dal PDTA nazionale Agenas nonché alla normativa medico-legale in ottica di affidabilità e sicurezza per il paziente; l’implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e attività di auditing sui processi coinvolti secondo la logica del “misurare per migliorare”.

Un ospedale che cresce

«La certificazione del Centro per la Sclerosi Multipla – ha aggiunto **Annalisa Altomare, direttrice di presidio** – giunge al culmine di un percorso di miglioramento complessivo che riguarda tutto l’Ospedale a livello di interventi strutturali, tecnologici e organizzativi i quali, in ultima analisi, si riflettono sulla qualità dell’assistenza finalizzata al miglior soddisfacimento possibile dei bisogni di salute della comunità. Un processo virtuoso che, naturalmente, si rafforza con l’impegno quotidiano di tutti gli operatori sanitari».

Sono stati quindi illustrati i diversi interventi strutturali che hanno interessato la revisione dei percorsi ospedalieri anche in relazione al nuovo contesto epidemiologico, con la riattivazione del **Reparto Covid** in maniera permanente e il mantenimento del Reparto di **Malattie Infettive**, adiacente ma strutturalmente separato, comprese le verifiche su tutti gli **impianti elevatori del presidio** (revisione e interventi straordinari). Nell’ultimo anno, poi, è stata eseguita la sostituzione degli **infissi in Pronto Soccorso** e delle **porte nel Reparto di Ostetricia e Blocco Parto**, la messa in sicurezza delle **porte di emergenza** presso tutti i piani con l’installazione di **allarme sonoro sulle porte di emergenza**, l’ampliamento degli **spazi accreditati del Blocco Operatorio** e la revisione dell’**illuminazione esterna** del Presidio.

Importante anche il “pacchetto” di interventi nel settore tecnologico, a partire dall’installazione del nuovo **Arco “a C” 3D (Amplificatore di brillantezza) per il Blocco Operatorio** e dall’avvio

dell'informatizzazione delle attività clinico ospedaliere, tra cui la messa a regime in tutte le unità operative della **Cartella Clinica Informatizzata**, l'**informatizzazione delle consulenze di Pronto Soccorso**, delle prestazioni ambulatoriali dei reparti di Neurologia, Cardiologia, Oculistica e l'avvio del progetto di informatizzazione collegato alla **Cartella clinica informatizzata del Laboratorio Analisi**. Fondamentale, su questo versante, anche l'avvio del progetto **RIS PACS** in grado di velocizzare il **processo radiodiagnostico** grazie alla gestione di tutte le attività amministrative e diagnostiche in un sistema integrato: dall'accettazione all'esame, dalla refertazione all'archiviazione digitale del referto e delle immagini. Da segnalare, inoltre, che l'Ospedale sta procedendo al **rinnovo totale in tutte le strutture della dotazione di personal computer e dispositivi informatici** (con l'utilizzo di fondi P.N.R.R.) e all'**acquisizione di nuove apparecchiature e arredi sanitari**, tra cui Colonna artroscopica, Ecografi per Ostetricia, Colonna Isteroscopica, Ecotomografo di Cardiologia, Barelle bilancia, nuove sedie a rotelle, divani letto per la Pediatria, potenziamento del Parco Ambulanze e, in particolare, l'ampliamento della dotazione di attrezzature di **Oculistica ed Endoscopia Digestiva**.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, oltre alla Certificazione ISO 9001:2015 per l'Ambulatorio Sclerosi Multipla della Neurologia, va ricordata la recente attivazione del percorso di Partoanalgesia, l'avvio della fase operativa, nell'ambito della Patologia Clinica e a seguito del protocollo d'intesa tra ASL Bari e Procura della Repubblica di Bari, per l'effettuazione di esami tossicologici di 2° livello finalizzati all'accertamento di reati stradali e, infine, la realizzazione di Audit per il monitoraggio della spesa farmaceutica ospedaliera.

Se ti piace questo articolo, condividi!

[Facebook](#)[WhatsApp](#)[Twitter](#)[Telegram](#)[LinkedIn](#)[Altro](#)

[← Articolo precedente](#)

lunedì 18 settembre 2023

[Home](#) | [Redazione](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#) | [Canali](#) | [RSS feed](#)

TRM network

[Home](#) | [Attualità](#) | [Cronaca](#) | [Cultura & Spettacolo](#) | [Politica](#) | [Scienza e salute](#) | [Sport](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Video](#) ¹¹
[Home](#) » [Attualità](#) » [Scienza e salute](#) » Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale di Altamura ottiene la Certificazione ISO 9001

 Archiviato con: [Certificazione ISO 9001](#) [Ospedale di Altamura](#) [Puglia](#) [qualità delle cure](#) [Sclerosi Multipla](#) [Standard elevati](#)

Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale di Altamura ottiene la Certificazione ISO 9001

Un balzo di qualità nel trattamento della Sclerosi Multipla in Puglia, con l'ospedale di Altamura che diventa punto di riferimento grazie alla Certificazione di Qualità



L'Ambulatorio Sclerosi Multipla dell'Ospedale della Murgia di Altamura raggiunge un traguardo significativo, ricevendo la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015. Questo rende la struttura un unicum in Puglia, sottolineando l'elevato livello di cura e assistenza offerto ai pazienti affetti da questa complessa malattia neurologica.

La certificazione è stata presentata da Luigi Fruscio, Direttore amministrativo ASL Bari, Annalisa Altomare, Direttrice medica del presidio, e Bonaventura Ardito, Direttore U.O.C. Neurologia, assieme ai rappresentanti della Società OPT e dell'Ente di Certificazione CSQA. La distinzione ISO 9001 segna il punto culminante di un percorso di formazione e di aderenza a protocolli diagnostici e terapeutici fondati sulle più recenti linee guida e studi scientifici nel campo della Sclerosi Multipla.

Fruscio ha evidenziato l'importanza di questa certificazione come avvio di un "ciclo virtuoso di miglioramento continuo degli standard di qualità", sottolineando come l'ambulatorio possa ora fornire "risposte adeguate a centinaia di pazienti" con una malattia di notevole peso sanitario e sociale. Il centro segue attualmente circa 300 pazienti e realizza circa 25-30 nuove diagnosi ogni anno, offrendo anche servizi di consulenza da parte di dietiste e neuropsicologi.

Dr. Ardito ha specificato che la certificazione rappresenta una "garanzia di essere curati in una struttura in grado di misurare continuamente l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati". Un'attenzione particolare è stata posta anche sulla multidisciplinarietà dell'approccio terapeutico, che coinvolge non solo neurologi, ma anche neuropsicologi, dietisti e infermieri dedicati, oltre ad altri specialisti ospedalieri.

Questo traguardo si inserisce in un quadro più ampio di sviluppi positivi per l'ospedale, che ha visto negli ultimi tempi importanti interventi strutturali e tecnologici. Dal punto di vista organizzativo, Altomare ha sottolineato come questa certificazione sia l'esito di "un percorso di miglioramento complessivo che riguarda tutto l'Ospedale".

[Redazione Web](#)

inserito in [Attualità](#), [Scienza e salute](#) il 18 Settembre 2023 alle 13:17

 Archiviato con: [Certificazione ISO 9001](#) [Ospedale di Altamura](#) [Puglia](#) [qualità delle cure](#) [Sclerosi Multipla](#) [Standard elevati](#)

Informazioni

inserito in [Attualità](#), [Scienza e salute](#)

Aeranti - Corallo

la nostra emittente aderisce a
AERANTI-CORALLO
 Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Argomenti

[Agricoltura Altamura](#) [Bari Basilicata](#)

[Basket Bollettino Brindisi Calcio Carabinieri](#)
[CGIL Coldiretti Comune Comune di Matera Consiglio](#)

[Regionale Coronavirus Droga Foggia](#)
[GDF Ilva Incidente Lavoro Lecce Maltempo Marcello](#)

[Pittella Matera](#) [Matera 2019](#) [Matera2019](#) [Melfi](#)
[Michele Emiliano Migranti Ospedale PD Policoro Polizia](#)

[Potenza Puglia](#) [Regione Regione](#)

[Basilicata Regione Puglia Salvatore Adduce Sanità](#)
[Scuola Taranto Turismo Vaccini](#)

Meta

[Accedi](#)
[Feed dei contenuti](#)
[Feed dei commenti](#)
[WordPress.org](#)

Archives

[Settembre 2023](#)
[Agosto 2023](#)
[Luglio 2023](#)
[Giugno 2023](#)
[Maggio 2023](#)
[Aprile 2023](#)
[Marzo 2023](#)
[Febbraio 2023](#)
[Gennaio 2023](#)
[Dicembre 2022](#)
[Novembre 2022](#)
[Ottobre 2022](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Lavocedibolzano.it	11/10/2023	«Phoenix 5.0»: l'Azienda sanitaria altoatesina e' la prima in Italia a conseguire tale riconoscimento	2
	Suedtirolnews.it	11/10/2023	Noch mehr Patientensicherheit	5



HOME

POLITICA

ITALIA-ESTERO

SOCIETÀ ▾

BOLZANO

ALTO ADIGE ▾

RUBRICHE ▾

ARTE E CULTURA ▾



SPORT BLOG ▾



Pubblicità - La Voce di Bolzano

BENESSERE E SALUTE

«Phoenix 5.0»: l'Azienda sanitaria altoatesina è la prima in Italia a conseguire tale riconoscimento



Pubblicato 1 secondo fa - 11 Ottobre 2023

By Redazione



L'identificazione precoce dei rischi può prevenire incidenti.

L'Azienda sanitaria dell'Alto Adige è stata la prima in Italia a superare i severi standard del sistema di gestione del rischio "Phoenix 5.0"; il certificato è stato consegnato oggi, 11 ottobre, nel corso di una conferenza stampa.

NEWSLETTER



Iscriviti alla
nostra newsletter

CERCA IN QUESTO SITO



L'Azienda sanitaria ha scattato una sorta di "fotografia" dei rischi al suo interno e ha coinvolto la rinomata **università "LUISS"** (Libera Università degli Studi sociali) di Roma. Il percorso verso la certificazione è stato seguito dal **Prof. Stefano Mezzopera** con "*Phoenix 5.0*" e, ad oggi, l'ente sanitario altoatesino è la prima Asl in Italia a conseguire tale riconoscimento.

Sulla base di questa valutazione indipendente, **circa 50 persone dell'area clinica sono state formate come referenti del Risk Management**. In futuro, agiranno in reparti e servizi come parte integrante della gestione clinica insieme al team aziendale preposto alla gestione del rischio guidato dallo Specialista Oliver Neeb.

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO

Il Direttore generale, Florian Zerzer: *"Nelle nostre strutture abbiamo a che fare quotidianamente con persone malate, a volte gravemente, che spesso si trovano in una condizione generale di salute molto fragile. Garantire loro il massimo livello di sicurezza possibile in un'azienda con queste dimensioni è un nostro dovere e la missione di tutti noi. Per questo motivo sono molto lieto che ora sia scritto nero su bianco che L'Azienda sanitaria sia così ben attrezzata a tal riguardo".*

Il Direttore sanitario Josef Widmann sa in prima persona in base alla sua esperienza di medico di lunga data, **quanto sia importante fare tutto il possibile** *"per incrementare la sicurezza nella cura dei nostri e delle nostre pazienti. Sfortunatamente, gli eventi avversi non possono essere esclusi con assoluta certezza nella pratica clinica quotidiana; tuttavia - con un sistema di gestione del rischio ben sviluppato - possiamo ridurre o prevenire errori futuri. In questa maniera apprendiamo anche come affrontare al meglio gli errori, laddove non è importante identificare i colpevoli, occorre piuttosto effettuare delle analisi che ci consentano di migliorare i processi e che comportino direttamente un aumento della sicurezza del paziente".*

Concretamente, ciò si traduce nel fatto che, ad esempio, **vengono effettuate analisi delle aree a rischio**, come nei reparti in cui c'è il pericolo di cadute a causa dell'alto numero di persone anziane. Questo al fine di **identificare possibili errori di processo** e avviare miglioramenti nelle procedure.

SEARCH

ULTIME NOTIZIE PIÙ POPOLARI

BENESSERE E SALUTE

«Phoenix 5.0»: l'Azienda sanitaria altoatesina è la prima in Italia a conseguire tale riconoscimento



ALTO ADIGE

Scuola italiana, presentato il Piano provinciale scuola digitale



ALTO ADIGE

Addio a don Hurton, pioniere del Soccorso alpino, sabato i funerali con il vescovo



BENESSERE E SALUTE

Sanità e sociale: incontro tra il presidente e la ministra Klinkenberg



ARTE E CULTURA

Libera le tue passioni: in un video la rete dell'Educazione permanente



ALTO ADIGE

Israele: il vescovo Muser, «solidale con quanti soffrono per atti di violenza e disprezzo della dignità umana»



ALTO ADIGE

Tirolo, in un anno abbattuto il quarto lupo



ALTO ADIGE

Biden sostiene Israele, arriva la prima tranche di aiuti. Ecco perchè tanto interesse



ALTO ADIGE

Camion in fiamme sull'A22, incredibilmente illeso l'autista



ALTO ADIGE

Traffico internazionale di droga: misure cautelari per 46 indagati, sequestrati circa 22 milioni di euro

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO



Richiedi subito un preventivo!

Cattoi
Riva del Garda - Trento - Bolzano

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO

"In questo caso, è importante anche creare un cambiamento culturale per sensibilizzare le persone sui temi della sicurezza", afferma il Responsabile del Risk Management, Oliver Neeb. "Non solo abbiamo un alto livello di motivazione tra i partecipanti al corso, ma anche tra il personale che lavora nell'area clinica in generale. Per questo motivo, sono convinto che una formazione in miglioramento continuo sui temi del rischio contribuirà gradualmente a rendere le aree critiche ancora più sicure nel lungo periodo".

Il certificato è stato consegnato da Carlo Perini di CSQA - Certificazioni srl e Stefano Mezzopara.

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO

PUBBLICITÀ - LA VOCE DI BOLZANO

ARGOMENTI CORRELATI: #AZIENDA SANITARIA ALTOATESINA #PHOENIX 5.0 #RICONOSCIMENTO



Vuoi ricevere le notifiche delle notizie via email? Iscriviti gratuitamente!



ITALIA ED ESTERO

Dopo l'attacco di Hamas: trovati 40 neonati morti, alcuni decapitati



BENESSERE E SALUTE

Sistema provinciale di prevenzione dai rischi ambientali e climatici



ALTO ADIGE

Nuovi criteri di sostenibilità per l'ampliamento dei pubblici esercizi



BOLZANO

Ospedale di Bolzano: asilo e nuovi alloggi per il personale sanitario



ALTO ADIGE

Immobili provinciali: 37,6 milioni di euro per la manutenzione

ARCHIVI

SELEZIONA IL MESE



CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA





Newsticker Wetter Verkehr Horoskop Trauer

BOZEN ☀️ 11/25° C

Suche

Lokal ▾ Italien Chronik Politik Wirtschaft Sport Unterhaltung ▾ Service ▾ Werben

Aktuelle Seite: Home > Chronik > Noch mehr Patientensicherheit

Zertifikat überreicht

Noch mehr Patientensicherheit

Mittwoch, 11. Oktober 2023 | 15:46 Uhr



sabes

Schriftgröße

Bozen – Frühzeitiges Identifizieren von Risiken kann Schäden vermeiden. Der Südtiroler Gesundheitsbetrieb hat als erster Sanitätsbetrieb in Italien die strengen Kriterien nach dem Risk-Management „Phoenix 5.0“ bestanden; heute wurde das Zertifikat dazu im Rahmen einer Pressekonferenz überreicht.

Der Sanitätsbetrieb hat eine Art „Risikofotografie“ des Betriebes anfertigen lassen und dazu die renommierte Universität „LUISS“ (Libera Università degli Studi sociali) in Rom mit ins Boot geholt. Der Zertifizierungspfad wurde von Prof. Stefano Mezzopera mit „Phoenix 5.0“ weitergeführt, heute wurde dem Südtiroler Sanitätsbetrieb als ersten Sanitätsbetrieb in Italien die Auszeichnung verliehen.

Bezirke



Bozen

Meistkommentiert



Wie "wahlmotiviert" seid ihr?

41



Millionenbeträge für einen einfachen Holzverschlag – VIDEO

33



Polternder Salvini am Brenner: Bereit für EuGH-Klage

29



Zahl der Toten in Israel auf 900 gestiegen

26



Selenskyj warnt vor drittem Weltkrieg – VIDEO

24



Letzte Kommentare

Auf der Grundlage dieser unabhängigen Bewertung wurden rund 50 Personen aus dem klinischen Bereich zu Referentinnen und Referenten für Riskmanagement ausgebildet, welche zukünftig als wichtiger Teil der klinischen Führung zusammen mit dem betrieblichen Risk-Management-Team unter der Leitung von Facharzt Oliver Neeb in den Abteilungen und Diensten agieren werden.

„Wir haben es in unseren Einrichtungen tagtäglich mit kranken, manchmal auch schwerkranken Menschen zu tun, die zudem oft noch einen sehr fragilen Allgemeinzustand haben. Ihnen die höchstmögliche Sicherheit zu garantieren, die in einem Betrieb dieser Größenordnung möglich ist, ist unsere Pflicht und unser aller Auftrag. Darum bin ich sehr zufrieden, dass wir nun auch schwarz auf weiß haben, dass der Gesundheitsbetrieb in dieser Hinsicht gut gerüstet ist“, so Generaldirektor Florian Zerzer.

Sanitätsdirektor Josef Widmann weiß selbst aus seiner Erfahrung als langjähriger Kliniker, wie wichtig es ist, alles zu unternehmen, „damit die Sicherheit in der Betreuung unserer Patientinnen und Patienten erhöht wird. Unerwünschte Ereignisse können im klinischen Alltag leider nicht mit letzter Sicherheit ausgeschlossen werden; wir können aber mit einem gut entwickelten Risikomanagement zukünftige Fehler reduzieren beziehungsweise verhindern. Wir erlernen dadurch auch einen besseren Umgang mit Fehlern, wo es nicht darauf ankommt, Schuldige zu identifizieren, sondern Analysen durchgeführt werden, die es uns erlauben, die Prozesse zu verbessern, was direkt zur Erhöhung der Patientensicherheit führt.“

Konkret bedeutet das zum Beispiel, dass gerade in Risikobereichen, wie in Abteilungen, in denen Sturzgefahr durch vermehrt ältere Patientinnen und Patienten herrscht, Analysen vorgenommen werden, um eventuelle Prozessfehler zu erheben und Verbesserungen einzuleiten. „Hier gilt es auch, eine Kulturänderung zu schaffen, um zu Sicherheitsthemen zu sensibilisieren“, so der betriebliche Risk-Manager Oliver Neeb. „Wir haben nicht nur eine hohe Motivation unter den Teilnehmenden des Lehrgangs, sondern generell unter den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern, die im klinischen Bereich arbeiten. Deshalb bin ich überzeugt, dass eine immer besser werdende Aufklärung zu Risikothemen nach und nach hilft, kritische Bereiche langfristig noch sicherer zu machen.“

Die Übergabe des Zertifikates erfolgte durch Carlo Perinivon **CSQA** – Certificazioni srl, und Stefano Mezzopera.

Von: mk



Kommentare

Hinterlasse einen Kommentar

Hinterlasse den ersten Kommentar!

Du musst **angemeldet sein** um Kommentare schreiben oder bewerten zu können.

- Dr Lutscher im Kreml und seine nützlichen idioten po ins sein schun go ...**

vor 48 Minuten von Goennenihrwichtigtuer
- ..wegsperrn, bis ans Ende der tage**

vor 1 Stunde von Rosi_
- Na bravo...**

vor 3 Stunden von krokodilstraene
- Meine Tante Herta hat sich heute neue Strümpfe gekauft.**

vor 3 Stunden von krokodilstraene
- Bezahlen wir von unseren Steuern, können bei den Sozialbeitrifen der S ...**

vor 3 Stunden von Ex Queen

Anzeigen



Feldthurns feiert die Kastanie

Keschtnigwochen vom 14. Oktober bis 5. November 2023

4 Gründe warum auch kleinere Unternehmen Social Media brauchen

"Social Media? Ich bin ein Handwerker, kein Großunternehmen!"

Formazione: Alla Croce Rossa il certificato ISO 9001 da **CSQA**

Valastro: La preparazione dei volontari ha ruolo fondamentale nelle attività sul territorio.



EMERGENCY LIVE



- News
- Ambulanza
- HEMS
- Protezione Civile
- Vigili Del Fuoco
- Dalle Aziende
- Equipaggiamenti
- Di Più

Home > News > CRI: Eccellenza nella Formazione con il Certificato ISO 9001 da CSQA



NEWS

CRI: Eccellenza nella Formazione con il Certificato ISO 9001 da CSQA

Da Hellen Neubauer — il Ott 27, 2023

- Condividi
- Facebook
- Twitter
- Telegram
- Pinterest
- LinkedIn
- Email

Certificazione ISO 9001 alla Croce Rossa Italiana: Riconoscimento dell'Eccellenza nella Formazione dei Volontari e Impegno per la Sicurezza e lo Sviluppo Organizzativo

La formazione è un pilastro fondamentale per qualsiasi organizzazione che si prefigga di operare con efficacia e responsabilità, specialmente quando si tratta di volontariato e assistenza sul campo. In questo contesto, la Croce Rossa Italiana (CRI) ha raggiunto un traguardo significativo, ricevendo il prestigioso Certificato ISO 9001 per il campo d'applicazione "Progettazione ed Erogazione della Formazione di IV Livello", rilasciato da CSQA, uno degli enti di certificazione più riconosciuti a livello internazionale.

Il riconoscimento è stato consegnato durante una cerimonia ufficiale tenutasi nella sede del Comitato nazionale della CRI a Roma, il 27 ottobre 2023. La certificazione copre due specifici ambiti di intervento: "Salute e sicurezza" e "Sviluppo organizzativo", con l'aspirazione di estenderla a breve ad altri settori.

Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, ha sottolineato l'importanza di questo traguardo, non solo come punto di arrivo, ma anche come punto di partenza per ulteriori miglioramenti e per mantenere gli elevati standard formativi. "La preparazione ha un ruolo fondamentale nelle attività che i nostri volontari svolgono sul territorio. Questo riconoscimento è un segno di maturità e un importante stimolo a un maggiore impegno e al miglioramento continuo", ha dichiarato Valastro.



Ultime News



Dal canale YouTube



Dalle Aziende



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343

Cecilia Crescioli, Segretario Generale della Croce Rossa Italiana, ha poi evidenziato come la formazione sia sempre stata un punto di forza dell'Associazione, ricevendo riconoscimenti e apprezzamenti anche da istituzioni e altre realtà associative. "Il nostro obiettivo è ora di estendere la certificazione ad altri percorsi formativi, continuando a investire in qualità e competenza", ha aggiunto Crescioli.

ARTICOLI CORRELATI



Io Non Rischio: Prevenzione in Emilia-Romagna e Italia

Ott 16, 2023



Droni: L'alleato aereo del bagnino moderno

Ott 10, 2023



Anpas Piemonte: Stati Generali per il futuro del...

Ott 10, 2023



REAS 2023: un successo internazionale per i servizi di...

Ott 9, 2023



North Fire: Rivoluzione nel Settore dei Vigili del Fuoco

Ott 25, 2023



Condivi Emergency Live

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[ReddIt](#)

[Pinterest](#)
[E-mail](#)
[Linkedin](#)

[Telegram](#)
[Tumblr](#)



PER I TUOI FIGLI

Massimo Dutto, Life Sciences Division Manager di **CSQA**, ha messo in luce l'unicità della Croce Rossa Italiana nel panorama nazionale, sottolineando la responsabilità dell'ente nel garantire una formazione appropriata ai suoi volontari, che dedicano il loro tempo e le loro energie per assistere chi ne ha bisogno.

La certificazione ISO 9001 rappresenta un importante riconoscimento della qualità e dell'impegno profuso dalla Croce Rossa Italiana nella formazione dei suoi volontari. Garantisce che i processi formativi siano conformi agli standard internazionali, assicurando così che i volontari siano adeguatamente preparati ad affrontare le sfide del loro impegno sul campo. Questo traguardo non solo rafforza la credibilità e l'autorevolezza dell'Associazione, ma contribuisce anche a consolidare la fiducia dei cittadini e delle istituzioni nei confronti della Croce Rossa Italiana e dei suoi volontari.

Un passo avanti significativo per la Croce Rossa Italiana, che conferma l'eccellenza della sua formazione e rafforza il suo impegno a favore delle comunità locali e della società nel suo complesso. L'Associazione si conferma così un punto di riferimento nel panorama nazionale del volontariato, con un occhio sempre attento all'innovazione e al miglioramento continuo.

Fonte dell'articolo

CRI

CRI croce rossa Croce Rossa Italiana formazione slider

[Condividi](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Telegram](#)

Potrebbe piacerti anche



Terremoto Campi Flegrei: nessun danno significativo, ma preoccupazione cresce



Terremoti: un approfondimento su questi eventi naturali



Sinkholes: cosa sono, come si formano e cosa fare in caso di emergenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343



CRI, volontari ruolo fondamentale nel territorio

CRONACA

NOTIZIE IN EVIDENZA

REGIONE LAZIO



Redazione



Ottobre 27, 2023

Condividi



quanto è importante la formazione e il servizio del volontariato della Croce Rossa Italiana per la sicurezza del territorio? La risposta giunge dall'evento che si è svolto oggi a Roma, presso la sede del Comitato Nazionale, in occasione del quale la Croce Rossa Italiana ha ricevuto da CSQA la Certificazione ISO 9001 per il campo d'applicazione "Progettazione ed Erogazione della Formazione di IV Livello".

Sono due gli ambiti di intervento certificati, "Salute e sicurezza" e "Sviluppo organizzativo", con l'obiettivo di estenderla nel prossimo futuro ad altri potenziali settori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343



“Quello che viviamo è il coronamento di un obiettivo importante. Come tutti i traguardi – ha dichiarato Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana – è un punto di partenza per nuovi corsi, per il mantenimento dell’attuale standard formativo e, magari, per migliorarlo. La preparazione ha un ruolo fondamentale nelle attività che le Volontarie e i Volontari della Croce Rossa svolgono sul territorio. Sono felice perché credo che questo sia un ulteriore segno di maturità del nostro emblema, nonché un volano importante per la credibilità di Volontari e dipendenti, uno stimolo ad un maggiore impegno e a migliorare”.

“Si tratta di un momento storico per l’Associazione e le nostre attività, poiché la formazione è da sempre un punto di forza dell’Associazione, nel quale la CRI ha sempre creduto ed investito tantissimo. La qualità della preparazione dei nostri Volontari – ha spiegato Cecilia Crescioli, Segretario Generale della Croce Rossa Italiana – ci viene riconosciuta all’esterno, da Istituzioni e altre realtà associative. Il nostro obiettivo è quello di estendere in futuro la certificazione ad altri percorsi formativi”.

“Non sono molte le associazioni che hanno avviato un procedimento come questo e che sono attive a livello nazionale – ha aggiunto Massimo Dutto, Life Sciences Division Manager di CSQA –, realtà come la Croce Rossa Italiana che è presente in tutto il Paese. I Volontari dispongono del proprio tempo volontariamente per portare avanti delle attività e la nostra responsabilità è quella di garantire l’appropriatezza della loro formazione”.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Related Post



Israele: “ Hamas gestisce la guerra dagli ospedali”



Redazione



Ottobre 27, 2023



Titoli di SkyTg24 – Ultima edizione



Redazione



Ottobre 27, 2023



[< Precedente](#)

ISO 9001 a Croce Rossa Italiana “Formazione” con CSQA

Croce Rossa Italiana ha ricevuto da CSQA la Certificazione ISO 9001 per il campo d'applicazione “Progettazione ed Erogazione della Formazione di IV Livello”.

Sono due gli ambiti di intervento certificati, “Salute e sicurezza” e “Sviluppo organizzativo”, con l'obiettivo di estenderla nel prossimo futuro ad altri potenziali settori.



“Quello che viviamo è il coronamento di un obiettivo importante. Come tutti i traguardi – ha dichiarato **Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana** – è un punto di partenza per nuovi corsi, per il mantenimento dell'attuale standard formativo e, magari, per migliorarlo. La preparazione ha un ruolo fondamentale nelle attività che le Volontarie e i Volontari della Croce Rossa svolgono sul territorio. Sono felice perché credo che questo sia un ulteriore segno di maturità del nostro emblema, nonché un volano importante per la credibilità di Volontari e dipendenti, uno stimolo ad un maggiore impegno e a migliorare”.

“Si tratta di un momento storico per l'Associazione e le nostre attività, poiché la formazione è da sempre un punto di forza dell'Associazione, nel quale la CRI ha sempre creduto ed investito tantissimo. La qualità della preparazione dei nostri Volontari – ha spiegato **Cecilia Crescioli, Segretario Generale della Croce Rossa Italiana** – ci viene riconosciuta all'esterno, da Istituzioni e altre realtà associative. Il nostro obiettivo è quello di estendere in futuro la certificazione ad altri percorsi formativi”.

“Non sono molte le associazioni che hanno avviato un procedimento come questo e che sono attive a livello nazionale – ha aggiunto **Massimo Dutto, Life Sciences Division Manager di CSQA** –, realtà come la Croce Rossa Italiana che è presente in tutto il Paese. I Volontari dispongono del proprio tempo volontariamente per portare avanti delle attività e la nostra responsabilità è quella di garantire l'appropriatezza della loro formazione”.

NEWS

Ottobre 29th, 2023 | [News](#)

ISO 9001 a Croce Rossa Italiana “Formazione” con CSQA

Condividi l'articolo



Croce Rossa Italiana ha ricevuto da CSQA la Certificazione ISO 9001 per il campo d'applicazione “Progettazione ed Erogazione della

TRENDING News e foto alcuni mentessori alla guida dell'Università
mercoledì 29 Novembre 2023

f X @ in



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori

Home » Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

By [User] —29 Novembre 2023 Nessun commento 2 Mins Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343

(AGENPARL) – mer 29 novembre 2023 REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
BARI – PIAZZA GIULIO CESARE 11

Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario
in Italia con certificazione UNI ISO 45001

Riconosciuto dall'ente di terza parte **CSQA** il rispetto delle norme internazionali che definiscono
gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori.

Al Policlinico di Bari riconosciuta la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul
Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard
minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al
quale è stato assegnato questo certificato.

“Abbiamo voluto – spiega il direttore generale Giovanni Migliore – far validare in maniera
oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con
l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. **CSQA** ha risposto
al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente
orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro
all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel
tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i
padiglioni che stiamo ristrutturando”.

Con l'applicazione della UNI ISO 45001 l'attenzione dell'Azienda si focalizza sulle politiche di
prevenzione e riduzione del rischio di infortunio durante l'attività lavorativa, attraverso l'analisi
e l'eliminazione delle possibili cause.

Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della

SHARE.



RELATED POSTS

ARTE E CULTURA

Giornale di Puglia

HOME PROVINCE ▾ MENU ▾ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA INTERVISTE I NOSTRI SITI

Home page > Sanità > Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

Giornale Di Puglia 29 Novembre 2023



BARI - Al Policlinico di Bari riconosciuta la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al quale è stato assegnato questo certificato.

“Abbiamo voluto – spiega il direttore generale Giovanni Migliore - far validare in maniera oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con l’obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. CSQA ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all’interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando”.

Con l’applicazione della UNI ISO 45001 l’attenzione dell’Azienda si focalizza sulle politiche di prevenzione e riduzione del rischio di infortunio durante l’attività lavorativa, attraverso

IN EVIDENZA



Tragedia a Lecce: trovata senza vita una giovane nigeriana

29 Novembre 2023

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati



L'ortopedico rivela: Dolori alle ginocchia? Non fare mai questo.

goldentree.it

Scopri di più



E' morto Roberto Maroni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343

l'analisi e l'eliminazione delle possibili cause.

Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della certificazione di CSQA grazie al lavoro di squadra tra la direzione, il servizio prevenzione e protezione, la medicina del lavoro e l'area gestione tecnica oltre al contributo fondamentale delle unità operative coinvolte e dei rappresentati dei lavoratori per la sicurezza.

“La Certificazione UNI ISO 45001 è in linea con quanto previsto SIRGIS il Sistema Integrato di Gestione della Salute e della Sicurezza della Regione Puglia e rappresenta un punto di partenza per migliorare ulteriormente i processi e valutare con costanza gli effetti delle procedure aziendali in atto. La finalità è una soltanto: tutelare il benessere dei lavoratori, garantendo loro un ambiente di lavoro salubre e sicuro i cui rischi siano ridotti al minimo” dichiara l'Ing. Antonio Messina, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Policlinico di Bari.

A questa considerazione si aggiunge quella del Dr. Massimo Dutto, Responsabile Life Sciences di CSQA: “Il progetto denota una forte volontà di abbandonare qualsiasi forma di autoreferenzialità; questo approccio segue quelli che sono gli orientamenti regionali, nazionali ed internazionali dando una risposta organizzativa ed oggettiva. La scelta di adottare come standard la UNI ISO 45001 garantisce un percorso virtuoso per la sicurezza sui luoghi di lavoro e denota un forte impegno della Direzione del Policlinico nel conseguire questo risultato e renderlo sostenibile ed ampliabile nel tempo nonostante la complessità dell'Azienda”.

Tags Bari Salute Sanità



< VECCHIA

'Spazio Musica' a Monopoli: Sebastiano Lillo live show e il dj set di Bottin, Insert Coin e Vins

NUOVA >

Tragedia a Lecce: trovata senza vita una giovane nigeriana

PUBBLICATO DA GIORNALE DI PUGLIA



QUESTI POST POTREBBERO INTERESSARTI



Sicurezza sul lavoro: il Policlinico di Bari primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

© Novembre 29, 2023



Convegno a Bari in commemorazione dell'80° anniversario del bombardamento tedesco

© Novembre 29, 2023



Operazione Antimafia: custodia cautelare per otto indiziati di omicidi a Bari e associazione mafiosa

© Novembre 29, 2023

POSTA UN COMMENTO

0 Commenti

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

ACCEDI CON GOOGLE



Nuova BMW iX1: Richiedi subito un preventivo personalizzato.

BMW

Provalo subito



10 nomi bellissimi per bambini!

Funfacts

Scopri

da Taboola

Follow @GiornalePuglia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ABBONATI EDICOLA PUBBLICITÀ



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2023 | 11:49

BARI BAT TARANTO FOGGIA LECCE BRINDISI POTENZA MATERA INCHIESTE CULTURA SPORT VIDEO FOTO SPECIALI

BARI



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro [archivio storico](#)

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale	Mensile	Annuale	Annuale PDF Edition + Archivio
4.99 €	9.99 €	99.99 €	350.00 €

IN ITALIA

Sicurezza sul lavoro: Policlinico Bari primo ospedale universitario con certificazione UNI ISO 45001

Riconosciuto dall'ente di terza parte **CSQA** il rispetto delle norme internazionali che definiscono gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori



di REDAZIONE ONLINE

» contenuto pubblicato il giorno 29 NOVEMBRE 2023

IL PIÙ LETTO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343



LOADING...

BARI - Al Policlinico di Bari riconosciuta la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al quale è stato assegnato questo certificato.

“Abbiamo voluto – spiega il direttore generale Giovanni Migliore - far validare in maniera oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un

Ennesimo femminicidio
 Andria, accoltella la moglie davanti ai figli piccoli e chiama il 118: «L'ho uccisa» **FOTO**
 «Lei voleva cambiare casa». Lui sottoposto a fermo



In ricordo di Benedetto Petrone: Bari scende in piazza

guarda tutti i video →



Tuffo di Capodanno a Brindisi: presentata ufficialmente la XIV Edizione

guarda tutte le foto →



Il miglior yogurt artigianale d'Italia è prodotto in Basilicata con il latte nobile

Il miglior yogurt artigianale d'Italia è prodotto in Basilicata

ascolta tutti i podcast →

NEWSLETTER →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ente di terza parte con l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. **CSQA** ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando”.

Con l'applicazione della UNI ISO 45001 l'attenzione dell'Azienda si focalizza sulle politiche di prevenzione e riduzione del rischio di infortunio durante l'attività lavorativa, attraverso l'analisi e l'eliminazione delle possibili cause.

Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della certificazione di **CSQA** grazie al lavoro di squadra tra la direzione, il servizio prevenzione e protezione, la medicina del lavoro e l'area gestione tecnica oltre al contributo fondamentale delle unità operative coinvolte e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

“La Certificazione UNI ISO 45001 è in linea con quanto previsto SIRGIS il Sistema Integrato di Gestione della Salute e della Sicurezza della Regione Puglia e rappresenta un punto di partenza per migliorare ulteriormente i processi e valutare con costanza gli effetti delle procedure aziendali in atto. La finalità è una soltanto: tutelare il benessere dei lavoratori, garantendo loro un ambiente di lavoro salubre e sicuro i cui rischi siano ridotti al minimo” dichiara l'Ing. Antonio Messina, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Policlinico di Bari.

A questa considerazione si aggiunge quella del Dr. Massimo Dutto, Responsabile Life Sciences di **CSQA**: “Il progetto denota una forte volontà di abbandonare qualsiasi forma di autoreferenzialità; questo approccio segue quelli che sono gli orientamenti regionali, nazionali ed internazionali dando una risposta organizzativa ed oggettiva. La scelta di adottare come standard la UNI ISO 45001 garantisce un percorso virtuoso per la sicurezza sui luoghi di lavoro e denota un



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI 

forte impegno della Direzione del Policlinico nel conseguire questo risultato e renderlo sostenibile ed ampliabile nel tempo nonostante la complessità dell'Azienda”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG POLICLINICO BARI SICUREZZA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vuoi far nascere la tua impresa? Richiedi il tuo Microcredito a Sviluppo Basilicata

Finanziamento a tasso 0% fino a 25.000 euro. Le buone idee con noi diventano impresa.



LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

Scorri verso il basso per leggere le altre Notizie

SPECIALI

tutti i contenuti →



ECONOMIA

Project Manager: Istituto Volta uno dei pochi centri di Formazione autorizzato PMI in Italia



VERSO LA META

Puglia, Maldarizzi presenta a Bari la MG Cyberst



TOUR DEL GUSTO

Un giro tra vino e olio Evo: la Puglia si promuove



VITA SU STRADA

La Jeep Wrangler 4xe irrompe sulle strade con l'ibrido elettrico



STYLIZZATO

L'autunno è alle porte: ecco cosa non mettere al rientro dalle vacanze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343

< Precedente

Policlinico di Bari: primo ospedale universitario in Italia con certificazione UNI ISO 45001

Riconosciuto dall'ente di terza parte **CSQA** il rispetto delle norme internazionali che definiscono gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori.

Al Policlinico di Bari riconosciuta la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al quale è stato assegnato questo certificato.

“Abbiamo voluto – spiega il direttore generale **Giovanni Migliore** – far validare in maniera oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. **CSQA** ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando”.

Con l'applicazione della UNI ISO 45001 l'attenzione dell'Azienda si focalizza sulle politiche di prevenzione e riduzione del rischio di infortunio durante l'attività lavorativa, attraverso l'analisi e l'eliminazione delle possibili cause.

Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della certificazione di **CSQA** grazie al lavoro di squadra tra la direzione, il servizio prevenzione e protezione, la medicina del lavoro e l'area gestione tecnica oltre al contributo fondamentale delle unità operative coinvolte e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

“La Certificazione UNI ISO 45001 è in linea con quanto previsto SIRGIS il Sistema Integrato di Gestione della Salute e della Sicurezza della Regione Puglia e rappresenta un punto di partenza per migliorare ulteriormente i processi e valutare con costanza gli effetti delle procedure aziendali in atto. La finalità è una soltanto: tutelare il benessere dei lavoratori, garantendo loro un ambiente di lavoro salubre e sicuro i cui rischi siano ridotti al minimo”
dichiara l'Ing. Antonio Messina, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Policlinico di Bari.

A questa considerazione si aggiunge quella del **Dr. Massimo Dutto, Responsabile Life Sciences di CSQA**: “Il progetto denota una forte volontà di abbandonare qualsiasi forma di autoreferenzialità; questo



NEWS

**Tecnologia
Sostenibile e
Innovazione:
Certiblok e la
Rivoluzione Green
nella Gestione
Documentale
Aziendale**

approccio segue quelli che sono gli orientamenti regionali, nazionali ed internazionali dando una risposta organizzativa ed oggettiva. La scelta di adottare come standard la UNI ISO 45001 garantisce un percorso virtuoso per la sicurezza sui luoghi di lavoro e denota un forte impegno della Direzione del Policlinico nel conseguire questo risultato e renderlo sostenibile ed ampliabile nel tempo nonostante la complessità dell'Azienda".

Negli ultimi anni, la crescente consapevolezza riguardo all'impatto ambientale delle tecnologie ha spinto le imprese ad abbracciare soluzioni sostenibili, soprattutto nel settore dell'energia elettrica, dove [...]

Comunicazione a cura di **CSQA**



Novembre 29th, 2023 | [Certificazioni](#)

Condividi l'articolo



AssoBirra – Birra che unisce: per 9 beer lover su 10 è una bevanda inclusiva

Una bevanda sinonimo di tradizione e cultura, convivialità e relax, gusto e leggerezza, ma non solo: la birra è considerata una "bevanda inclusiva" da 9 [...]

Post correlati



Ricciarelli e Panforte di Siena, oltre 4,3 milioni di euro di valore prodotti dalle filiere IGP senesi

Novembre 21st, 2023 | [0 Commenti](#)

FINCO: Convegno sulla sostenibilità ESG

Cosa effettivamente rappresentino i criteri ESG per le aziende, soprattutto per le PMI, nel contesto attuale e cosa rappresenteranno nel futuro, cercando di comprenderne la reale [...]

ISO 37001 per l'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania con RINA

L'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania spa ha ottenuto la certificazione ISO 37001,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183343



Home » [Scienza e salute](#) » Policlinico di Bari primo in Italia con Certificazione UNI ISO 45001

Archiviato con: [Bari](#) [certificazione](#) [Policlinico di Bari](#) [Puglia](#) [Sicurezza sul lavoro](#) [UNI ISO 45001](#)

Policlinico di Bari primo in Italia con Certificazione UNI ISO 45001

Certificazione UNI ISO 45001: un traguardo per la sicurezza



Il Policlinico di Bari ha ottenuto un riconoscimento significativo nel campo della sicurezza sul lavoro, diventando il primo ospedale universitario in Italia a ricevere la certificazione UNI ISO 45001. Questo standard internazionale attesta il rispetto delle norme per la protezione dei lavoratori, definendo gli standard minimi di buona pratica.

Il direttore generale Giovanni Migliore ha sottolineato l'importanza di questa certificazione come conferma dell'impegno del Policlinico nella tutela della salute e

della sicurezza dei propri professionisti sanitari. L'ente certificatore **CSQA** ha effettuato analisi approfondite prima di assegnare la certificazione, un risultato che rende l'istituto particolarmente orgoglioso.

La UNI ISO 45001 incentiva le politiche di prevenzione e riduzione del rischio di infortunio sul lavoro. Il Policlinico di Bari ha intrapreso un percorso di certificazione iniziato nel 2021, culminato con il rilascio del certificato da parte di **CSQA** il 29 novembre 2023. Questo traguardo è stato raggiunto grazie alla collaborazione tra diversi reparti e unità operative, oltre al contributo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Antonio Messina, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha evidenziato come la certificazione sia in linea con il Sistema Integrato di Gestione della Salute e della Sicurezza della Regione Puglia e rappresenti un punto di partenza per ulteriori miglioramenti. Massimo Dutto di **CSQA** ha aggiunto che l'adozione dello standard UNI ISO 45001 dimostra l'impegno del Policlinico nel creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in linea con gli orientamenti regionali, nazionali ed internazionali.

Donato Mola

inserito in [Scienza e salute](#) il 29 Novembre 2023 alle 11:31

Archiviato con: [Bari](#) [certificazione](#) [Policlinico di Bari](#) [Puglia](#) [Sicurezza sul lavoro](#) [UNI ISO 45001](#)

Informazioni
inserito in [Scienza e salute](#)

Aeranti - Corallo
la nostra emittente aderisce a
AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Argomenti

[Agricoltura](#) [Altamura](#) [Bardi](#) [Bari](#)

[Basilicata](#) [Basket](#) [Bollettino](#) [Brindisi](#)

[Calcio](#) [Carabinieri](#) [CGIL](#) [Coldiretti](#) [Comune](#)
[Comune di Matera](#) [Consiglio Regionale](#)

[Coronavirus](#) [Droga](#) [Foggia](#) [GDF](#) [Ilva](#)

[Incidente Lavoro](#) [Lecce](#) [Marcello Pittella](#)

[Matera](#) [Matera 2019](#) [Matera2019](#) [Melfi](#) [Michele](#)
[Emiliano Migranti](#) [Ospedale PD](#) [Policoro](#) [Polizia](#)

[Potenza](#) [Puglia](#) [Regione](#) [Regione](#)

[Basilicata](#) [Regione Puglia](#) [Salvatore Adduce](#) [Sanità](#)

[Scuola](#) [Taranto](#) [Turismo](#) [Vaccini](#)

Meta

[Accedi](#)

[Feed dei contenuti](#)

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Archives

[Novembre 2023](#)

[Ottobre 2023](#)

[Settembre 2023](#)

[Agosto 2023](#)

[Luglio 2023](#)

[Giugno 2023](#)

[Maggio 2023](#)

[Aprile 2023](#)

[Marzo 2023](#)

[Febbraio 2023](#)

[Gennaio 2023](#)

[Dicembre 2022](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bari Sicurezza sul lavoro, il Policlinico ottiene la certificazione

Al Policlinico di Bari è stata riconosciuta la certificazione del sistema di "gestione salute e sicurezza sul lavoro" secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al quale è stato assegnato questo certificato. "Abbiamo voluto - spiega il direttore generale Giovanni Migliore - far validare in maniera oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. Csqa ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando". Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della certificazione di Csqa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



183343

PICONE PRIMO OSPEDALE UNIVERSITARIO CON CERTIFICAZIONE UNI ISO 45001

Policlinico al top in Italia per la sicurezza sul lavoro

Il Policlinico di Bari diventa il primo ospedale universitario in Italia con certificazione Uni Iso 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. La certificazione, riconosciuta dal Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro, permette al polo ospedaliero del capoluogo regionale di raggiungere questo importante primato.

Con l'applicazione della certificazione, sottolinea il Policlinico in una nota, l'attenzione dell'azienda si focalizza sulle politiche di prevenzione e riduzione del rischio di infortunio durante l'attività lavorativa, attraverso l'analisi e l'eliminazione delle possibili cause. Il percorso di cer-



tificazione, iniziato nel 2021, ha portato al rilascio della certificazione Csqa grazie al lavoro di squadra tra direzione, servizio prevenzione e protezione, medicina del lavoro e area gestione tecnica, oltre al contributo fondamentale delle unità operative coinvolte e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

«Abbiamo voluto far validare in maniera oggettiva

il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari - ha sottolineato il direttore generale del Policlinico, Giovanni Migliore - Csqa ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi (ieri, ndr) ci rende

particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando».

e.sap.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



183343

Bari

SICUREZZA SUL LAVORO, IL POLICLINICO OTTIENE LA CERTIFICAZIONE

a pagina 2

Bari

Sicurezza sul lavoro, il Policlinico ottiene la certificazione

Al Policlinico di Bari è stata riconosciuta la certificazione del sistema di "gestione salute e sicurezza sul lavoro" secondo la norma UNI ISO 45001, la norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Si tratta del primo Policlinico in Italia al quale è stato assegnato questo certificato. "Abbiamo voluto - spiega il direttore generale Giovanni Migliore - far validare in maniera oggettiva il nostro sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro da un ente di terza parte con l'obiettivo di garantire al meglio la protezione dei nostri professionisti sanitari. Csqa ha risposto al nostro avviso, ha fatto le sue analisi e il certificato ottenuto oggi ci rende particolarmente orgogliosi. Sappiamo che rappresenta un punto di partenza perché gli ambienti di lavoro all'interno del nostro Policlinico sono molto diversificati e ci sono situazioni stratificate nel tempo sulle quali occorre intervenire strutturalmente e ci siamo attivati per farlo in tutti i padiglioni che stiamo ristrutturando". Il percorso di certificazione, iniziato nel 2021, ha portato il 29 novembre 2023 al rilascio della certificazione di Csqa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



183343